

e s p o r t a z i o n i r e g i o n a l i

3° trimestre 2018

L'andamento complessivo

I dati Istat delle esportazioni delle regioni italiane relativi al terzo trimestre del 2018 evidenziano un leggero rallentamento della forte tendenza positiva delle vendite all'estero dell'Emilia-Romagna avviata con l'inizio del 2017, questa riporta il trend espansivo su livelli più facilmente sostenibili.

Le esportazioni emiliano-romagnole sono risultate pari a circa 15.136 milioni di euro, corrispondenti al 13,6 per cento dell'export nazionale, e hanno fatto segnare un incremento del 5,0 per cento rispetto allo stesso periodo dello scorso anno. La crescita ha mostrato un rallentamento rispetto al +6,3 per cento del trimestre precedente. L'andamento regionale appare comunque decisamente soddisfacente e risulta migliore rispetto a quello riferito al complesso delle vendite all'estero nazionali, che hanno messo a segno un incremento molto più contenuto (+2,7 per cento) rispetto allo stesso trimestre dello scorso anno. L'indice delle esportazioni regionali a valori correnti (media mobile degli ultimi quattro trimestri 2008=100) è risultato pari a 131,1, un dato superiore a quello nazionale (124,5) ciò che attesta la buona ripresa del commercio estero regionale successiva alla crisi.

La crescita è stata determinata, riguardo alle destinazioni, dalla capacità di cogliere buoni risultati sui mercati europei e un'accelerazione sul fondamentale mercato statunitense capaci di

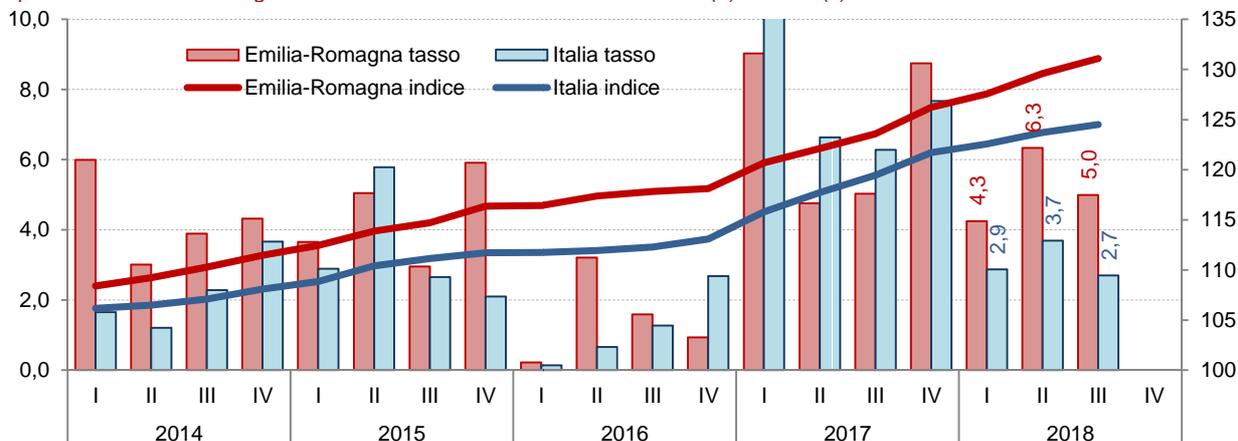
compensare la tendenza più contenuta sui mercati asiatici, mentre i principali contributi settoriali sono venuti dal macro-settore dato da meccanica, elettronica, macchinari e mezzi di trasporto che costituisce sempre più la specializzazione regionale sui mercati esteri.

Tra gennaio e settembre, l'Emilia-Romagna si conferma la terza regione per quota dell'export nazionale, preceduta dalla Lombardia (27,4 per cento) e dal Veneto (13,7 per cento) e seguita dal Piemonte (10,5 per cento). Per crescita è risultata decima tra le regioni italiane. La crescita più rapida, superiore al 40 per cento, si è avuta in Molise, le cui esportazioni, però, non arrivano allo 0,1 per cento del totale nazionale, mentre le flessioni più ampie sono venute dalle vendite estere di Liguria e Lazio, ma per quest'ultima regione le esportazioni non arrivano al 3,4 per cento del totale nazionale. Tra le regioni grandi esportatrici l'andamento non è affatto omogeneo. Le esportazioni della Lombardia e dell'Emilia-Romagna sono aumentate molto rapidamente (+5,2 e +5,1 per cento rispettivamente), quelle del Veneto hanno mostrato una minore forza (+2,9 per cento) mentre sono quasi rimaste al palo quelle dal Piemonte (+0,6 per cento).

I settori

Nel terzo trimestre il segno positivo ha prevalso in quasi tutti i settori nella maggioranza dei considerati. Osservando i risultati dei settori che hanno fornito i

Esportazioni emiliano-romagnole e italiane: tasso di variazione tendenziale (1) e indice (2)



(1) Tasso di variazione sullo stesso trimestre dell'anno precedente (asse sx). (2) Indice: media mobile degli ultimi quattro trimestri, base anno 2008=100 a valori correnti (asse dx).

Fonte: Elaborazione Unioncamere Emilia-Romagna su dati Istat, Esportazioni delle regioni italiane.

Esportazioni emiliano-romagnole: principali settori. 3° trimestre 2018

	Valore (1)	Variazione % (2)	Quota (3)	Indice (4)
Agricoltura silvicoltura pesca	235	-3,3	1,6	117,6
Alimentari e bevande	1.385	2,8	9,2	168,9
Tessile abbigliamento cuoio calzature	1.920	2,7	12,7	146,0
Industrie legno e mobile	188	4,0	1,2	98,8
Chimica, petrol., farma., gomma e materie plastiche	1.486	4,7	9,8	145,4
Prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	1.038	-5,2	6,9	113,8
Prodotti della metallurgia e in metallo, non mac. att.	1.195	8,4	7,9	125,4
Appar. elettrici elettronici ottici medicali di misura	1.197	9,7	7,9	149,0
Macchinari e apparecchiature nca	4.314	5,1	28,5	118,3
Mezzi di trasporto	1.593	8,0	10,5	129,6
Altra manifattura	425	7,9	2,8	134,4
Totale esportazioni	15.136	5,0	100,0	131,1

(1) Valore corrente in milioni di euro. (2) Variazione sullo stesso periodo dell'anno precedente. (3) Percentuale sul totale delle esportazioni. (4) Indice; media mobile degli ultimi quattro trimestri, (base: media anno 2008 = 100) a valori correnti.

Fonte: elaborazioni Unioncamere Emilia-Romagna su dati Istat, Esportazioni delle regioni italiane.

contributi principali alla crescita, si rileva come questa derivi dal macro-settore dato da meccanica, elettronica, macchinari e mezzi di trasporto che costituisce sempre più la specializzazione regionale sui mercati esteri.

In dettaglio, il principale contributo alla crescita è venuto dall'aumento leggermente superiore alla media dell'export di macchinari e apparecchiature meccaniche, che nel trimestre aumentano del 5,1 per cento e rappresentano il 28,5 per cento dell'export regionale. In seconda battuta, vengono poi i contributi dell'importante settore dei mezzi di trasporto, che cresce dell'8,0 per cento e vale il 10,5 per cento

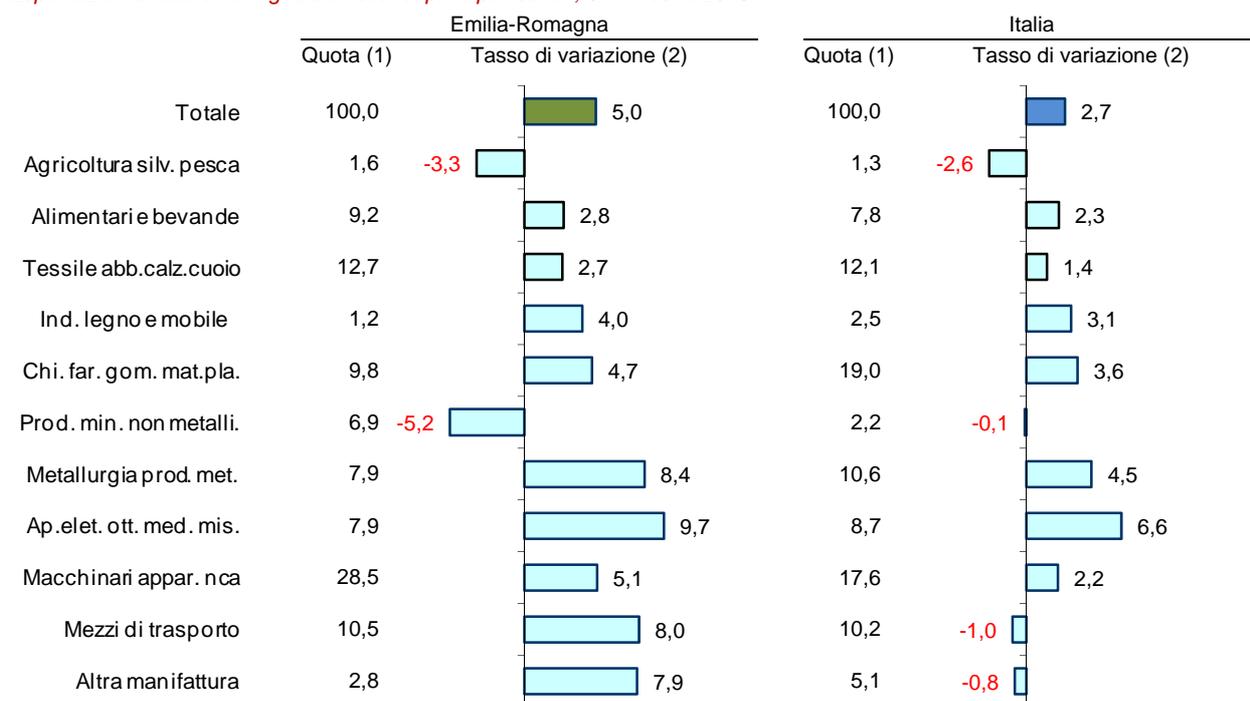
dell'export regionale; quello delle apparecchiature elettriche, elettroniche, ottiche, medicali e di misura, con un aumento del 9,7 per cento e una quota export del 7,9 per cento; infine quello dei prodotti della metallurgia e dei prodotti in metallo, ovvero il settore della sub fornitura regionale, con un export che sale dell'8,4 per cento e una quota dell'export regionale anch'essa pari al 7,9 per cento.

L'andamento delle vendite all'estero di tutti gli altri settori risulta inferiore alla media regionale.

È di poco inferiore alla media la crescita delle esportazioni delle industrie chimica, farmaceutica e delle materie plastiche (4,7 per cento), che vale il

2

Esportazioni emiliano-romagnole e italiane: principali settori, 3° trimestre 2018



(1) Quota percentuale sul totale delle esportazioni. (2) Tasso di variazione sullo stesso trimestre dell'anno precedente.

Fonte: Elaborazione Unioncamere Emilia-Romagna su dati Istat, Esportazioni delle regioni italiane.

Tab. 2 - Esportazioni italiane: principali settori. 3° trimestre 2018

	Valore (1)	Variazione % (2)	Quota (3)	Indice (4)
Agricoltura silvicoltura pesca	1.487	-2,6	1,3	129,1
Alimentari e bevande	8.657	2,3	7,8	163,1
Tessile abbigliamento cuoio calzature	13.364	1,4	12,1	126,9
Industrie legno e mobile	2.734	3,1	2,5	106,7
Chimica, petrol., farma., gomma e materie plastiche	21.025	3,6	19,0	139,8
Prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	2.486	-0,1	2,2	107,5
Prodotti della metallurgia e in metallo, non mac. att.	11.696	4,5	10,6	109,0
Appar. elettrici elettronici ottici medicali di misura	9.574	6,6	8,7	117,9
Macchinari e apparecchiature nca	19.503	2,2	17,6	114,0
Mezzi di trasporto	11.316	-1,0	10,2	131,6
Altra manifattura	5.666	-0,8	5,1	141,3
Totale esportazioni	110.515	2,7	100,0	124,5

(1) Valore corrente in milioni di euro. (2) Variazione sullo stesso periodo dell'anno precedente. (3) Percentuale sul totale delle esportazioni. (4) Indice; media mobile degli ultimi quattro trimestri, (base: media anno 2008 = 100) a valori correnti.

Fonte: elaborazioni Unioncamere Emilia-Romagna su dati Istat, Esportazioni delle regioni italiane.

10,2 per cento dell'export regionale, e dell'aggregato dell'altra manifattura.

È comunque positivo il risultato (+4,0 per cento) dell'export della piccola industria del legno e del mobile in legno.

Appaiono invece sensibilmente più contenuti gli aumenti delle esportazioni di due importanti settori produttivi regionali. L'industria alimentare e delle bevande, restia a ampie oscillazioni, non va oltre un +2,8 per cento e l'aumento delle vendite estere dell'importante industria della moda, che valgono il 12,7 per cento di quelle regionali, si ferma a un +2,7 per cento.

Note dolenti e segno rosso vengono dalle esportazioni dell'agricoltura, silvicoltura e pesca (-3,3 per cento), ma soprattutto dal più marcato arretramento delle esportazioni dei prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi, ovvero ceramica e vetro (-5,2 per cento).

Le destinazioni

Nel terzo trimestre l'andamento delle esportazioni regionali ha tratto nuovamente vantaggio dalla capacità di cogliere risultati positivi sui mercati europei, in particolare dell'Unione, e di sfruttare una buona ripresa su quelli americani a fronte di solo una

leggera crescita in quelli asiatici.

L'Europa è il mercato fondamentale per l'export regionale. Le vendite sui mercati europei sono risultate pari al 65,9 per cento del totale e sono aumentate del 5,0 per cento. Le esportazioni verso la sola Unione europea (il 58,1 per cento del totale) hanno mostrato nuovamente una tendenza più accentuata (+5,9 per cento).

Tra i paesi più rilevanti si segnala, nell'area dell'euro, la crescita sul mercato della Germania (+4,6 per cento), il più vasto, che ha assorbito il 12,8 per cento dell'export regionale, mentre sul mercato transalpino, che vale il 10,5 per cento del totale, la crescita è modesta e in rallentamento (+2,7 per cento). Al di fuori dell'area dell'euro, seppure in decelerazione rispetto al trimestre precedente, prosegue il boom delle vendite nel Regno Unito (+15,5 per cento), verso il quale si indirizza il 6,8 per cento dell'export regionale.

Al di fuori dei mercati dell'unione europea, si segnala la stasi delle esportazioni verso la Russia (+0,4 per cento) e il nuovo forte crollo di quelle verso il mercato turco (-26,7 per cento), effetto della pesante crisi economica e della svalutazione della lira, che costituiscono l'1,3 per cento del totale.

Al di fuori dei mercati europei, l'America ha assorbito

Ulteriori approfondimenti

Analisi <http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/esportazioni-regionali>

Seguici sui social network

Facebook <https://www.facebook.com/UnioncamereEmiliaRomagna>

Twitter <https://twitter.com/UnioncamereER>

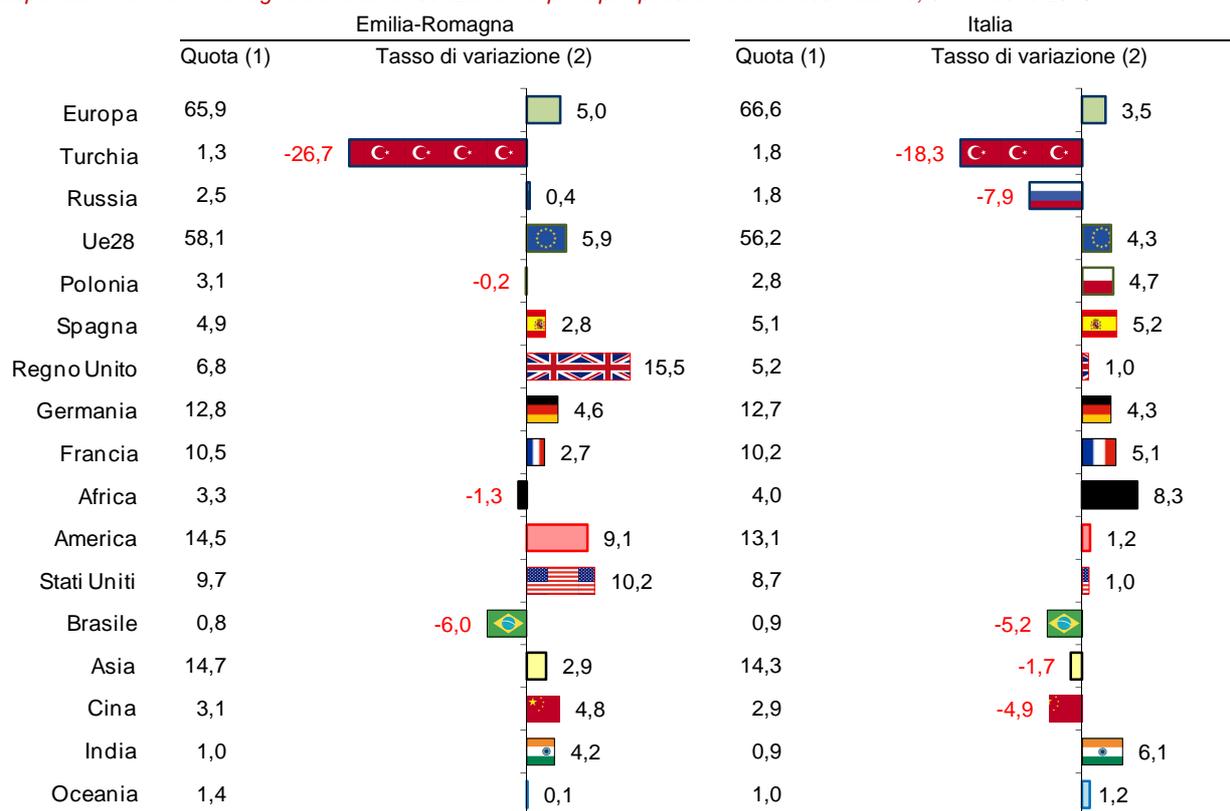
I nostri feed RSS

I comunicati stampa <http://www.ucer.camcom.it/comunicazione/comunicati-stampa-1>

Le notizie del Centro Studi <http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/news>

Gli aggiornamenti alla nostra Banca Dati <http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/aggiornamenti-banca-dati>

Esportazioni emiliano-romagnole e italiane: selezione dei principali paesi ed aree di destinazione, 3° trimestre 2018



(1) Quota percentuale sul totale delle esportazioni. (2) Tasso di variazione sullo stesso trimestre dell'anno precedente.

Fonte: Elaborazione Unioncamere Emilia-Romagna su dati Istat, Esportazioni delle regioni italiane.

4

il 14,5 per cento delle esportazioni regionali e la crescita sui mercati americani è risultata in forte ripresa (+9,1 per cento). Il risultato è stato determinato dall'ampia accelerazione delle vendite negli Stati Uniti, che sono cresciute del 10,2 per cento. La quota dell'export regionale indirizzata al fondamentale mercato statunitense è risultata pari al 9,7 per cento. Le difficoltà economiche, sociali e politiche del Brasile

Hanno nuovamente pesato sulle vendite regionali realizzate sul mercato carioca (-6,0 per cento), che ora assorbe solo lo 0,8 per cento del totale dell'export regionale rispetto all'1,7 per cento riferito al quarto trimestre del 2012.

La tendenza sui mercati asiatici si rafforza marginalmente e l'export regionale sale del 2,9 per cento. I paesi dell'area hanno assorbito il 14,7 per cento dell'export regionale. Le esportazioni destinate in Cina costituiscono il 3,1 per cento del totale e dopo la frenetica corsa del trimestre precedente proseguono con un buon ritmo (+4,8 per cento). Anche le vendite sul prospettico mercato indiano rallentano, ma salgono comunque del 4,2 per cento. Infine, si ferma la tendenza positiva delle esportazioni regionali verso i mercati dell'Oceania, che restano invariate, e compaiono nuovamente le difficoltà precedentemente evidenziate per le vendite sui mercati dell'Africa che arretrano dell'1,3 per cento.

Unioncamere Emilia-Romagna rileva e distribuisce dati statistici attraverso banche dati on line e produce e diffonde analisi economiche. Riepiloghiamo le principali risorse che distribuiamo on line.

<http://www.ucer.camcom.it>

Analisi trimestrali congiunturali

Congiuntura industriale

Fatturato, esportazioni, produzione, ordinativi aggregati e per settori e classi dimensionali delle imprese.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/os-congiuntura>

Congiuntura dell'artigianato

Fatturato, esportazioni, produzione, ordinativi dell'artigianato.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/os-congiuntura-artigianato>

Congiuntura del commercio al dettaglio

Vendite e giacenze aggregati e per settori e classi dimensionali delle imprese.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/os-congiuntura-commercio>

Congiuntura delle costruzioni

Volume d'affari e produzione aggregati e per classi dimensionali delle imprese.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/os-congiuntura-costruzioni>

Demografia delle imprese - Movimprese

La demografia delle imprese, aggregata e per forma giuridica e settore di attività.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/demografia-imprese>

Demografia delle imprese - Imprenditoria estera

Stato e andamento delle imprese estere, disaggregati per forma giuridica e settore di attività.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/imprenditoria-estera>

Demografia delle imprese - Imprenditoria femminile

Stato e andamento delle imprese femminili, disaggregati per forma giuridica e settore di attività.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/imprenditoria-femminile>

Demografia delle imprese - Imprenditoria giovanile

Stato e andamento delle imprese giovanili, disaggregati per forma giuridica e settore di attività.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/imprenditoria-giovanile>

Esportazioni regionali

L'andamento delle esportazioni emiliano-romagnole sulla base dei dati Istat.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/esportazioni-regionali>

Scenario di previsione Emilia-Romagna

Le previsioni macroeconomiche regionali a medio termine. Unioncamere Emilia-Romagna e Prometeia.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/scenario-previsione>

Analisi semestrali e annuali

Rapporto sull'economia regionale

Un costante monitoraggio dell'economia regionale. A fine settembre, le prime valutazioni. A fine dicembre, l'andamento dettagliato dell'anno, le previsioni e approfondimenti. A fine giugno il consuntivo..

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/rapporto-economia-regionale>

Banche dati

Banca dati on-line di Unioncamere Emilia-Romagna

Free e aggiornati dati nazionali, regionali, provinciali e comunali, relativi a economia, lavoro, giustizia, società, istruzione, sanità, previdenza, assistenza, infrastrutture, popolazione, ambiente e altro ancora.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/dati/bd>